



**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
"SANTA MARIA"**



**Via E. Chini n.37
38023 - Cles (TN)**

Cles, li 1 dicembre 2020
Ai gentili familiari dell'A.P.S.P.
"Santa Maria" di Cles

Oggetto: emergenza coronavirus

Gentili Familiari,

sono trascorsi alcuni mesi dalla mia ultima comunicazione, mesi in cui, Vi confesso, forse ingenuamente, avevo sperato nella possibilità di un graduale rientro alla normalità e di un progressivo allentamento delle misure di protezione che siamo stati costretti ad adottare.

Purtroppo l'evolversi della situazione pandemica ha contrastato il fermo proposito (su cui sono allineati e promotori il Direttore, le Coordinatrici Infermieristiche ed il Dott. Greco) di agevolare il più possibile forme di contatto più ravvicinato e diretto fra Voi ed i Vostri cari e non ci ha permesso di andare oltre le forme di visita protette che avete sperimentato.

Durante l'ultimo periodo il Direttore ed io abbiamo mantenuto, con cadenza settimanale, sistematici contatti con i Vostri rappresentanti per aggiornarVi, loro tramite, sulla situazione, ma il contesto attuale della Struttura oggi ci impone una comunicazione a Voi personalmente diretta e capillare.

Dal fine settimana è in corso una considerevole diffusione del contagio che ha interessato dapprima il secondo piano e quindi, seppure in maniera meno rilevante ma in prevedibile espansione, il primo ed il terzo piano.

Attualmente il nucleo Covid realizzato al piano terra è giunto all'esaurimento dei posti (complice anche, per alcuni ospiti, il protrarsi della positività allo screening molecolare pur dopo la remissione dei sintomi) e siamo in procinto di realizzare un altro nucleo al secondo piano.

Alcuni ospiti sono stati trasferiti nelle RSA Covid d'intesa con la Task Force provinciale; naturalmente di questo i familiari degli ospiti contagiati sono stati (e saranno in caso di ulteriori trasferimenti) immediatamente informati, così come saranno informati dell'evolversi della situazione di salute del loro caro.

Evidentemente, in questa situazione è stato inevitabile sospendere le visite protette (mantenute per i soli ospiti che hanno contratto il Covid negli scorsi ultimi due mesi e che si sono negativizzati). Verranno invece potenziate, nel limite delle risorse disponibili, le videochiamate così come l'invio di foto.

Relativamente al personale sono convinta (e sto constatando) che, come a marzo ed aprile, in piena emergenza, abbiamo assistito da parte di tutti a manifestazioni di grande disponibilità, serietà e spirito combattivo, così ora non mancherà, a tutela dei Vostri cari, la messa in campo del massimo delle energie e delle risorse di ciascuno dei dipendenti della Struttura, per far fronte alla straordinaria velocità ed intensità della diffusione del virus cui stiamo assistendo.

L'approssimarsi del Natale ci aveva spinti la settimana scorsa ad ipotizzare progetti ed iniziative per garantire, il più possibile, serenità e gioia ai nostri ospiti, Vostri cari; ora, da qui a Natale, ci si prospetta un periodo sicuramente duro ed impegnativo che però siamo decisi ad affrontare tenendo ben presente la necessità di garantire loro la migliore qualità di vita possibile.

Unitamente al Direttore ed al Consiglio di Amministrazione della Apsp Santa Maria, Vi saluto cordialmente

LA PRESIDENTE
avv. Laura Flor

